



SCHEDA TEMATICA

2015

Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC

LAVORO E REDDITO NEI BALCANI OCCIDENTALI



In Kosovo i giovani vengono preparati a entrare nel mondo del lavoro con esercizi vicini alla realtà.
©Vedat Xhymshiti

«Lavoro e reddito» è uno dei temi prioritari della DSC e comprende l'impegno della DSC in ambito economico, in particolare per quanto concerne lo sviluppo del settore finanziario e del settore privato nonché la formazione professionale, ossia i due ambiti su cui si concentrano i progetti e i programmi nei Balcani occidentali. La DSC sostiene inoltre, al contempo, lo svolgimento di attività concrete e l'attuazione di riforme volte a garantire alla popolazione condizioni di lavoro e redditi migliori.

Situazione iniziale

La caduta del comunismo in Albania e la dissoluzione della Jugoslavia hanno determinato un cambiamento del regime politico ed economico. L'indebolimento degli istituti di formazione professionale e lo smantellamento delle aziende statali hanno inoltre provocato il crollo dei sistemi di formazione professionale. A ciò si aggiunge un settore privato poco sviluppato e in gran parte organizzato in maniera informale, incapace di assorbire un numero sufficiente di persone in cerca di lavoro. Questa situazione determina un elevatissimo tasso di disoccupazione giovanile e costituisce pertanto uno dei principali ostacoli allo sviluppo della regione.

Il miglioramento del livello di qualificazione della popolazione giovanile è un obiettivo importante e necessario, ma, senza un rafforzamento della capacità del settore economico di assorbire una maggiore quantità di persone in cerca di lavoro, probabilmente non è sufficiente a garantire un impiego a gran parte dei giovani. Un futuro senza una vera occupazione e senza prospettive scoraggia un'intera generazione, che sempre più spesso decide di tentare la fortuna all'estero. Se, da un lato, questa emigrazione di potenziale manodopera costituisce una perdita di capitale umano, competenze e innovazione, dall'altro l'elevato tasso di disoccupazione accresce i rischi di conflitto politico e di criminalità organizzata. Pertanto, tenendo conto delle sfide legate a questo contesto, i programmi della DSC nei vari Paesi dei Balcani occidentali puntano a migliorare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro in base a un approccio che, oltre alla formazione professionale, comprende anche i servizi di collocamento e il sostegno alle aziende per creare nuovi posti di lavoro.

Formazione professionale

La DSC sostiene la riforma del sistema di formazione professionale nei Balcani occidentali instaurando un dialogo tra datori di lavoro e istituzioni di formazione. In tal modo promuove il rafforzamento del ruolo del settore privato nello sviluppo di programmi di formazione, applicando al contesto locale i fattori che determinano il successo del sistema di formazione professionale svizzero. La DSC incoraggia inoltre un'istruzione inclusiva attraverso misure incentrate sui gruppi vulnerabili e svantaggiati e mira a formalizzare le modalità di cooperazione tra i datori di lavoro, le persone in cerca di occupazione, i servizi di collocamento, le istituzioni di formazione e le autorità statali.

Nel Kosovo la DSC sostiene la formazione e messa in opera di associazioni industriali. Questi rivisitano i programmi di studio dei corsi di elettronica ed informatica e sostengono la loro introduzione. L'università vorrebbe introdurre questo modello anche nelle altre facoltà. I primi 420 futuri tecnici ed ingegneri approfittano fin da ora di corsi adattati alle richieste del

mercato del lavoro.

Servizi di collocamento

I servizi di collocamento rappresentano un punto di collegamento fondamentale tra il sistema di formazione professionale e il mondo del lavoro. Questi servizi offrono anche un prezioso sostegno nel campo dell'orientamento professionale, che permette di conciliare le aspettative e le competenze delle persone in cerca di occupazione con le esigenze dei datori di lavoro o le opportunità di lavoro autonomo. La DSC contribuisce alla riforma dei servizi di collocamento soprattutto garantendo appositi processi e modelli di finanziamento tra i servizi di collocamento pubblici e privati e i possibili datori di lavoro, ma anche realizzando banche dati di offerte e richieste d'impiego e coinvolgendo i media nella divulgazione di informazioni sulle aspettative e sulle offerte dei datori di lavoro.

In Albania, ad esempio, la DSC ha aiutato i propri partner a divulgare, attraverso i media, informazioni relative al mercato del lavoro e ha organizzato corsi per formatori di ONG e agenzie nazionali per l'impiego affinché potessero assistere i giovani all'inizio della loro vita professionale. Per i gruppi vulnerabili ha sviluppato delle misure per facilitarne l'integrazione professionale.

Sviluppo dei mercati

Per creare nuovi posti di lavoro le aziende devono poter contare su condizioni quadro trasparenti, stabili e favorevoli all'economia, essere integrate in catene di valore efficienti e adeguate alla domanda dei mercati e beneficiare di servizi di sostegno a livello tecnico, di gestione e finanziario. Le aziende di piccole e piccolissime dimensioni sono particolarmente importanti in tale contesto, in quanto spesso rappresentano i principali datori di lavoro. La DSC propone a queste aziende di migliorare la loro collocazione sul mercato e la loro capacità di gestione, promuovendo anche il lavoro autonomo. Contribuisce inoltre a migliorare le condizioni economiche e le normative vigenti sul mercato sostenendo le politiche e i progetti finalizzati al buongoverno nonché alla promozione del settore privato e di quello finanziario. Per quanto concerne il funzionamento delle catene di valore e dei servizi di sostegno, la DSC svolge un ruolo di facilitatrice, favorendo l'interconnessione tra i vari attori e incentivando meccanismi volti a garantire una collaborazione proficua.

In Bosnia e Erzegovina, ad esempio, la DSC mira a sviluppare nuovi mercati nei settori delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché nel comparto agroalimentare e nel turismo. Con-

centrandosi inizialmente sul settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la DSC intende attirare i giovani verso un mercato con un notevole potenziale di crescita. Il programma punta anche a migliorare il quadro legislativo per le aziende nonché i servizi di sostegno al settore privato offrendo corsi di formazione professionale orientati alle esigenze del mercato del lavoro.



Learning on the job: i giovani raccolgono le prime esperienze pratiche. ©Vedat Xhymshiti

Contatto

Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
Cooperazione con l'Europa dell'est, Divisione Balcani Occidentali
Freiburgstrasse 130
3003 Berna, Svizzera
Telefono: +41 (0)58 462 22 12
E-Mail: deza-oza@eda.admin.ch
www.dsc.admin.ch